

# Beati i misericordiosi

*cammino di preghiera per giovani*

ultima tappa: venerdì 22 aprile 2016

*Entra...  
rito della luce*

IN PIEDI



## ○ *Canto*

Tu sei sorgente viva, tu sei fuoco, sei carità.  
Vieni, Spirito Santo; vieni, Spirito Santo.

## ○ *Introduzione*

**L'ARCIVESCOVO:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**TUTTI:** Amen.

**ARC.:** La pace sia con voi.

**TUTTI:** E con il tuo spirito.

**ARC.:** Carissimi, questo nostro incontro è l'ultimo del cammino di preghiera di quest'anno. Oggi particolarmente ci fermeremo a contemplare l'immagine di Dio che giudica il mondo, e giudicherà un giorno anche noi, con giustizia e misericordia. E proprio nello spirito dell'Anno giubilare della Misericordia, che stiamo vivendo, sentiamo che l'incontro con Gesù,

giudice misericordioso, spinge anche noi a essere misericordiosi, a mettere in pratica nelle varie situazioni il comandamento dell'amore. I gesti d'amore, che la tradizione della Chiesa ha sintetizzato nelle quattordici Opere di misericordia, sono appunto il nostro modo per corrispondere all'amore di Gesù che illumina, riscalda e dona al mondo un profumo nuovo.

È il profumo che sprigiona lo Spirito Santo, unica fonte del vero amore. Lo invociamo allora subito, perché ci aiuti a entrare ancora meglio nel grande mistero della misericordia del Padre:

**TUTTI: Vieni, Spirito Santo!**

1. Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori. **Rit.**

2. Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto. **Rit.**

3. O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa. **Rit.**

4. Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò ch'è sviato. **Rit.**

5. Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. **Rit.**

# Ascolta...

## Proclamazione della Parola

IN PIEDI



### ○ *Canto al Vangelo*

**Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia!**

Cantate al Signore un cantico nuovo,  
tutta la terra canti al Signore.  
Per tutta la terra s'è accesa una luce,  
uomini nuovi cantano in coro  
un cantico nuovo di gioia infinita,  
un canto d'amore a Dio fra noi.  
Alleluia!

**Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia!**

### ○ *Vangelo*



**Dal Vangelo secondo Matteo**

25, 31-46

Tutto quello che avete fatto a uno solo  
di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

**I**N QUEL TEMPO, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>31</sup> «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria.

<sup>32</sup> Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, <sup>33</sup> e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. <sup>34</sup> Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, <sup>35</sup> perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere,

ero straniero e mi avete accolto, <sup>36</sup> nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”. <sup>37</sup> Allora i giusti gli risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? <sup>38</sup> Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? <sup>39</sup> Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”. <sup>40</sup> E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”.

<sup>41</sup> Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: “Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, <sup>42</sup> perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, <sup>43</sup> ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”. <sup>44</sup> Anch’essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. <sup>45</sup> Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l’avete fatto a me”. <sup>46</sup> E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

4

Parola del Signore.

**TUTTI:** Lode a te, o Cristo.



*Contempla...*  
*meditazione sulla Parola*

SEDUTI

**Spandere il profumo della misericordia**

Gesù si presenta a noi in questo brano come giudice. Gesù, con quella sua Parola ferma e veritiera che ha fondato cielo e terra all’alba del tempo, Parola affidabile e che non passa mai, ci annuncia il giudizio.



**Come pensiamo noi il giudizio che verrà? Ci crediamo ancora o lo crediamo un rimasuglio di antiche religioni e superstizioni passate?**

Gesù verrà incontro a ciascuno di noi come giudice, cioè come persona che ci aiuterà a distinguere nel nostro cuore il bene dal male.

Supera il giudizio chi ha avuto misericordia, chi ha incarnato un raggio della luce di Dio nella storia del mondo, spesso immersa nella oscurità e imbevuta di ombre. Il misericordioso è chi ha imitato il Padre. Sono con Gesù in Paradiso coloro che hanno compiuto le azioni tipiche del Padre, di un padre: «mi avete vestito, mi avete sfamato, mi avete consolato, istruito, visitato, curato, consolato...» Proprio quello che farebbe qualunque padre, proprio quello che con Gesù ha fatto il Padre. Ci salva aver chiaro e riconoscibile in noi il sigillo, l'immagine del Padre, cioè aver vissuto secondo lo stile di misericordia tipico di Dio. Tipico del padre per eccellenza, che sfama, cura, educa, consola, visita, riveste, ha cura dei figli. Chi di noi ama così riproduce in sé la figura del Padre, tatua sul suo cuore in modo indelebile l'eternità, la vita per sempre, la luce vera, e, davanti a Gesù Signore, brilla della stessa luce di Dio e per questo Gesù lo riconosce suo fratello, lo benedice, lo accoglie.

Vivere da misericordiosi è assumere la luce di Dio, tatuarsi del volto e delle sembianze di Dio, diventare torce che spandono la luce di Dio, accendere in noi un fuoco eterno che nemmeno la morte spegnerà e che davanti a Dio ci farà riconoscere come suoi veri figli. La misericordia vissuta e praticata in vita ci segna, come un tatuaggio bellissimo e colorato in pieno volto, ma che solo gli altri possono vedere, noi non riusciamo a vederci imbevuti di questa luce, ma una volta varcata la soglia della vita vera, vinta la morte con Gesù, inizieremo a brillare della luce della Misericordia e Gesù ci abbraccerà riconoscendoci fratelli.



**Sapresti richiamare alla tua memoria nella tua vita di questi ultimi anni quali eventi e azioni di autentica misericordia hai saputo vivere? Ripassando le opere (cioè le azioni) di vera misericordia, potresti riconoscere alcuni tuoi atteggiamenti o gesti o disposizioni del tuo cuore che ti qualificano come vero figlio di Dio, misericordioso come il Padre?**

Gesù ci mette anche in guardia contro l'anti-misericordia, virus terribile dei cuori, che corrompe e trascina nella morte, che rischia di non poter essere guarito nemmeno dall'amore di Dio, perché rende il cuore sordo a tutto, persino a lui e ci acceca fino al punto di non riconoscere dove Dio si nasconde nella storia.

Vediamo bene in cosa consiste l'anti-misericordia: non vedere Dio. Dio ha voluto rivelare il suo volto due sole volte nella storia: in ogni uomo (fatto a immagine e somiglianza sua) e nel Figlio suo («Chi vede me vede il Padre», cfr. Gv 14, 9). L'anti-misericordioso è colui che offende Dio insultando queste due sue preziose e rarissime manifestazioni.

Tre sono le patologie dell'anti-misericordioso: occhio cieco; cuore strapieno; schiena rigida.

Occhio cieco: l'anti-misericordioso guarda l'altro e vede un rivale, un nemico, un pericoloso avversario di cui diffidare e da superare, schiacciare, eliminare, nella corsa al proprio benessere e al proprio comodo. Persino Dio può diventare un alibi: la preghiera, la devozione, lo studio biblico, possono illuderci di essere veri cristiani, amati da Dio e prediletti, senza dover incontrarlo nella misericordia concreta e quotidiana, tutto pur di non avventurarsi a decifrare i segni della presenza di Dio nel mondo.

6 Cuore strapieno: l'anti-misericordioso non ha capito che il posto per Dio in noi lo scava lo spazio che facciamo ai fratelli. Più mi lavoro il cuore per essere capace di vera accoglienza, e maggiormente il mio cuore sarà libero per Dio, nessun cuore è libero e accogliente per Dio se prima non ha subito la pulizia e lo sgombero del cuore ottenuto facendo spazio al fratello.

Schiena rigida: la schiena di chi non vuole mai sporcarsi le mani, pulire, raccogliere vestiti, lavorare con le sue mani per sfamare o assistere gli altri, chi è pigro e mendica sempre scuse pur di non aiutare davvero chi ha bisogno. Chi ha sempre lo studio, la fidanzata, il ragazzo, la famiglia, il lavoro, la stanchezza, come alibi. E così facendo spegne in sé il sigillo dell'Eterno.



**Riconosceresti alcuni segni dell'anti-misericordia in te? Quali?**

Uno spazio per me... 

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## ○ *Canto*

Beati gli umili di cuore: a loro darò il mio regno,  
beati saranno gli afflitti perché io li consolerò.  
Beato chi ha fame di giustizia perché io lo sazierò,  
beati a voi tutti miti perché vostra sarà la terra.

**Beati voi che lavorate  
nel mio regno con amore,  
rallegratevi ed esultate:  
nei cieli  
ricompensa vi darò.**

**E se per questo soffrirete  
e insulti avrete  
a causa mia  
rallegratevi e gioite:  
lo sarò con voi!**

8

### **LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE**

Consigliare i dubbiosi  
Insegnare agli ignoranti  
Ammonire i peccatori  
Consolare gli afflitti  
Perdonare le offese  
Sopportare pazientemente  
le persone moleste  
Pregare Dio per i vivi e per i morti

Beati i misericordiosi: avranno la misericordia,  
beato chi ha il cuore puro perché vedrà il mio volto.  
Beato chi opera la pace: si chiamerà figlio di Dio,  
beati i perseguitati: di essi è il Regno dei Cieli.

**Beati voi che lavorate...**

## ○ *Segno - Canto*

Vorrei che le parole mutassero in preghiera,  
e rivederti, o Padre, che dipingevi il cielo.  
Sapessi quante volte, guardando questo mondo,  
vorrei che tu tornassi a ritoccare il cuore.



Vorrei che le mie mani avessero la forza  
per sostenere chi non può camminare.  
Vorrei che questo cuore che esplode in sentimenti  
diventasse culla per chi non ha più madre...

**Mani, prendi queste mie mani,  
fanne vita, fanne amore,  
braccia aperte per ricevere chi è solo.**

**Cuore, prendi questo mio cuore,  
fa' che si spalanchi al mondo  
germogliando per quegli occhi  
che non sanno pianger più.**

Sei tu lo spazio che desidero da sempre,  
so che mi stringerai e mi terrai la mano.  
Fa che le mie strade si perdano nel buio  
ed io cammini dove cammineresti tu.

Tu, soffio della vita, prendi la mia giovinezza  
con le contraddizioni e le falsità:  
strumento fa' che sia per annunciare il Regno  
a chi per queste vie tu chiami beati...

## **LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE**

Dar da mangiare agli affamati

Dar da bere agli assetati

Vestire gli ignudi

Alloggiare i pellegrini

Visitare gli infermi

Visitare i carcerati

Seppellire i morti

### **Mani, ...**

Noi giovani di un mondo  
che cancella i sentimenti  
e inscatola le forze  
nell'asfalto di città  
siamo stanchi di guardare,  
siamo stanchi di gridare.  
Ci hai chiamati,  
siamo tuoi:  
cammineremo insieme...

### **Mani, ...**



# Rispondi...

*preghiera e testimonianza*

IN PIEDI

## ○ *Preghiera corale*

**SOLO:** Il tuo Regno, Signore, è vicino:

**TUTTI:** Noi vogliamo incontrarlo.

**SOLO:** Il tuo Regno, Signore, è nascosto,

**TUTTI:** Noi vogliamo cercarlo.

**SOLO:** Il tuo Regno è per i piccoli,

**TUTTI:** Noi non vogliamo vivere con superbia e orgoglio.

**SOLO:** Vi entra chi fa la tua volontà,

**TUTTI:** Tu vuoi e cerchi solo la misericordia.

**SOLO:** Vi entra chi risplende,

**TUTTI:** Noi vogliamo brillare della luce  
che la misericordia concreta accende.

**SOLO:** Vi entra chi paga l'amore di persona,

**TUTTI:** Noi vogliamo amare anche a costo  
di personali sofferenze e disagi.

**SOLO:** Vi entra chi ti ha servito nel fratello,

**TUTTI:** Noi da ora vogliamo guardare a tutti gli altri  
come a riflessi del tuo volto.

**SOLO:** Vi entra chi non è servo dell'anti-misericordia,

**TUTTI:** noi vogliamo uno sguardo che vede, un cuore che accoglie,  
una schiena che si piega.

Rendici, o Signore, partecipi del tuo Regno.

○ *Padre nostro*

○ *Benedizione*

ARC.: Il Signore sia con voi.

TUTTI: **E con il tuo spirito.**

ARC.: Il Dio di ogni consolazione  
vi colmi di fede, speranza e carità,  
perché sia ricca di opere buone la vostra vita,  
e possiate giungere alla gioia della vita eterna.

TUTTI: **Amen.**

ARC.: E la benedizione di Dio Onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

TUTTI: **Amen.**

○ *Canto finale*

Sei sceso dalla tua immensità in nostro aiuto.  
Misericordia scorre da te sopra tutti noi.  
Persi in un mondo d'oscurità lì tu ci trovi.  
Nelle tue braccia ci stringi e poi dai la vita per noi.

**Beato è il cuore che perdona!**  
**Misericordia riceverà da Dio in cielo! (2 volte)**

Solo il perdono riporterà pace nel mondo.  
Solo il perdono ci svelerà come figli tuoi.

**Beato è il cuore che perdona! ...**

Col sangue in croce hai pagato tu le nostre povertà.  
Se noi ci amiamo e restiamo in te il mondo crederà!

**Beato è il cuore che perdona! ...**

